

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE

	(A - B + C + D + E)	-	2.891.735	9.267.120
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	-	-	4.755.647	9.254.792
- correnti	-	-	5.629.581	10.571.121
- differite			-	-
dell'esercizio			-	-
utilizzo con effetto sulle imposte dell'esercizio			-	-
- anticipate			873.934	1.316.329
dell'esercizio			1.806.519	1.405.447
utilizzo con effetto sulle imposte dell'esercizio			932.585	89.118
23) RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-	-	7.647.382	12.328

Il presente bilancio è vero e reale ed è conforme alle scritture contabili

I liquidatori

Prof. Alessandro Ridolfi

Avv. Franco Pissanisi

SICILIANA SERVIZI EMERGENZA S.I.S.E. S.P.A. A SOCIO UNICO IN LIQUIDAZIONE

SEDE ROMA - Via TOSCANA 12

Capitale sociale € 103.200 interamente sottoscritto e versato

Registro Imprese di Roma

Codice fiscale e Partita I.V.A. 04764610822

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2009

Spettabile Azionista,

il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2009 riporta una Perdita di esercizio di € 7.647.382, dopo costi di T.F.R. per € 5.187.145, Ammortamenti per € 1.036.641, Accantonamenti per svalutazione crediti per € 1.200.000, Accantonamenti per rischi e oneri futuri per € 4.900.000, Imposte sul reddito dell'esercizio per € 5.629.581, di cui € 1.161.725 I.R.E.S. ed € 4.467.856 I.R.A.P.) e un saldo positivo per Imposte anticipate per € 873.934.

Attività svolta, fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio e prospettive

Nell'esercizio in chiusura, il *Valore della produzione* è risultato di € 115.160.053 a fronte del corrispondente dato 2008 di € 148.522.691; correlativamente i *Costi della produzione* sono risultati pari a € 117.699.109 contro € 139.398.666 dello scorso anno; infine, il risultato operativo è stato di - € 2.509.056 a fronte del corrispondente positivo risultato dell'anno 2008 di € 9.124.025.

Per un raffronto tra i dati 2008 e 2009 relativi al *Valore della produzione* e al *Costo della produzione* occorre che i rispettivi dati dell'anno 2008 siano depurati dai costi del lavoro afferenti il servizio di S.U.E.S. 118 per lavoro straordinario degli anni 2006 e 2007.

Nell'esercizio in chiusura l'attività è proseguita nel solco dell'esercizio 2008 con la gestione di 256 postazioni oggetto della fornitura di S.U.E.S. 118.

In effetti l'attività di S.U.E.S. 118 è proseguita secondo i livelli di pieno regime già evidenziati nelle precedenti nelle quali si osservava << che la S.I.S.E., siglando apposita convenzione con la C.R.I. – Comitato Regionale per la Sicilia, ha assunto l'onere di organizzare ed espletare il servizio di S.U.E.S. 118 e segnatamente "l'attività di trasporto terrestre di emergenza sanitaria nell'ambito del S.U.E.S. 118 per le attività di carattere non sanitario". La C.R.I. Sicilia ha istituito tale rapporto convenzionale nella qualità di affidataria del S.U.E.S.118, giusta convenzione (del 31.3.2001 e delle successive proroghe) con l'Assessorato alla Sanità della Regione Sicilia avente ad oggetto l'onere di organizzare ed espletare il servizio di S.U.E.S. 118 e per lo svolgimento della "attività di trasporto terrestre di emergenza sanitaria nell'ambito del S.U.E.S. 118 per le attività di carattere non sanitario". In altri termini, a mezzo di convenzioni derivate la S.I.S.E., con propria organizzazione (fatta di risorse materiali, professionali e umane in genere), ha assunto l'onere contrattuale di erogare un prodotto-servizio completo ed unitario rappresentato dal trasporto terrestre di emergenza sanitaria, per tutto il territorio siciliano. >>

Nella Relazione sulla Gestione l'evoluzione dell'attività sociale è oggetto di apposita notazione anche con riguardo all'evoluzione del S.U.E.S. 118 alla luce dei recenti provvedimenti emanati dal Governo Regionale della Regione Sicilia che, a partire dall' 1 gennaio 2010 ha visto l'intervento di S.E.U.S. (Sicilia Emergenza Urgenza Sanitaria S.c.p.a.), società partecipata dalla Regione Sicilia e dalle 9 ASP siciliane, in qualità di soggetto pubblico subentrato alla CRI nell'affidamento del servizio medesimo.

Quanto alle prospettive, come meglio specificato nella Relazione sulla Gestione, esse sono definitivamente cambiate, essendo stata la società posta in liquidazione lo scorso 10 marzo 2010 dall'Azionista unico CRI che ha autorizzato al contempo e per quanto necessario la prosecuzione temporanea dell'attività di S.U.E.S. 118 fino al definitivo passaggio del servizio a S.E.U.S.

Criteri di formazione

Il Bilancio in esame è conforme al dettato dell'art. 2423 e seguenti del Codice Civile, e la presente Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 C.C., ne costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423 C.C., parte integrante.

Criteri di valutazione e classificazione**a) CRITERI GENERALI**

I criteri utilizzati nella formazione del Progetto di bilancio, redatto in forma ordinaria, non si discostano dai medesimi applicati per la formazione di quello del precedente esercizio, così ottemperando al principio di continuità dei valori.

In particolare, l'applicazione dei principi di prudenza, competenza e inerenza ha comportato la valutazione, da parte dei Vertici interni aziendali:

- (a) dei singoli elementi costituenti ciascuna posta dell'Attivo e del Passivo e ciò al fine di accertare il grado di fecondità economica residua dei costi pluriennali, la esigibilità delle poste creditorie e debitorie, la sussistenza di rischi e oneri futuri, l'assenza di compensazioni di partite;
- (b) e dei singoli componenti positivi e negativi di reddito maturati dalla società nell'esercizio in chiusura.

Conseguentemente, in ottemperanza ai principi di competenza, tutti gli eventi accaduti - o, comunque, incidenti con carattere di certezza e definitività nell'esercizio in chiusura - sono stati rilevati indipendentemente dall'avvenuta manifestazione numerario-finanziaria e sono stati recepiti: (a) i fatti amministrativi manifestatisi dopo la chiusura dell'esercizio 2009 fino al momento della predisposizione del presente Progetto di Bilancio che ha formato; (b) e, per quanto non ha formato oggetto specifico di manifestazione contabile, alla stima delle loro entità sotto forma di spese e/o onere futuro.

L'adozione dei principi di costanza, continuità e pertinenza nelle valutazioni e le modalità di rappresentazione dei valori permettono la comparabilità del presente bilancio con il precedente.

Permane di attualità la problematica fiscale avente ad oggetto la verifica fiscale effettuata dal Nucleo Regionale di Polizia Tributaria di Palermo, completata il 27.6.2007, di cui si richiamano le informazioni fornite nei precedenti bilanci ed aggiornate con i successivi eventi.

1. A tutt'oggi, è pendente l'accertamento fiscale di cui alla Verifica Generale della G.d.F. relativa anni 2003 – 2004 – 2005 – 2006 (e fino a tutto febbraio 2007) conclusasi con la notifica in data 27.6.2007 del relativo PVC.
2. In relazione al predetto PVC l'Agenzia delle Entrate – Ufficio di Palermo 2 ha notificato i primi 3 avvisi di accertamento e precisamente:

- i. il 23 dicembre 2008, avviso di accertamento per l'anno 2003 (acquisito al protocollo aziendale – Ufficio Protocollo Regionale in data 29.12.2008, n. 4351/E/08);
- ii. il 30 settembre 2009, avviso di accertamento per l'anno 2004 (acquisito al protocollo aziendale – Ufficio Protocollo Regionale in data 30.9.2009, n. 3850/E/09);
- iii. il 30 marzo 2010, avviso di accertamento per l'anno 2005 (acquisito al protocollo aziendale – Ufficio Protocollo Regionale in data 30.3.2010, n. 1688/E/10) in data 23 dicembre 2008 quello relativo all'anno 2003.

3. Prontamente, la società, ai sensi e per gli effetti della L. 212/2000, ha fornito le proprie controdeduzioni che appare necessario ribadire e richiamare essendo già state prontamente esposte nelle Note Integrative 2006 e 2007:

<< ... si dà notizia del fatto che lo scorso 26 marzo 2007 è stata avviata una verifica fiscale generale da parte del Nucleo Regionale Polizia Tributaria di Palermo chiusa lo scorso 27 giugno 2007.

La verifica ha avuto per oggetto l'accertamento della corretta applicazione della normativa fiscale in materia di I.V.A., I.R.E.S. ed I.R.A.P.

Nel corso di detta lunga verifica fiscale, i Verificatori hanno dato atto del fatto che la Società tenga in modo corretto ed ordinate le scritture contabili. Per il merito la G.D.F. ha ritenuto di dover segnalare, per le ricadute fiscali (invero infondate), alla competente Agenzia delle Entrate che la Società non avrebbe dovuto assoggettare i corrispettivi fatturati (che hanno per oggetto l'attività di trasporto terrestre) di

emergenza sanitaria effettuata con ambulanze) a C.R.I. - Sicilia in regime di esenzione previsto dall'art. 10, 1° comma, n. 15, D.P.R. 633/72 e s. m. e. i.

Tale tesi, alla luce di una approfondita e serena lettura dell'art. 3, 3° comma, 2° parte del D.P.R. 633/72, è del tutto priva di possibile applicazione.

Del pari i Verbalizzanti, in forza della lettura fiscale in forma estensiva della veste di S.I.S.E. di mandatario senza rappresentanza, hanno ritenuto che i costi sostenuti dalla Società siano da considerare alla stregua di mere partite numerario-finanziarie e non già costi di esercizio>>.

La Società si è attivata affinché, già nella fase pre-contenziosa (illustrata compiutamente la infondatezza delle censure mosse), potesse riscuotere il pieno accoglimento della controdeduzioni presentate e, così, l'archiviazione della pratica.

4. Avverso il predetto PVC, la società:

- in data 27.8.2007, ha presentato alla Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate della Sicilia e all'Agenzia delle Entrate - Ufficio di Palermo 2 "RICHIESTA DI ARCHIVIAZIONE FORMULATA NELL'AMBITO DEI DIRITTI DEL CONTRIBUENTE DI CUI ALLA LEGGE 27.7.2000 N. 212 DEL PROCESSO VERBALE DI CONSTATAZIONE EMESSO DALLA GUARDIA DI FINANZA - NUCLEO DI POLIZIA TRIBUTARIA PALERMO - I GRUPPO TUTELA DELLE ENTRATE - SEZIONE VERIFICHE COMPLESSE - NEI CONFRONTI DELLA S.I.S.E. - SICILIANA SERVIZI EMERGENZA S.P.A. A SOCIO UNICO CONSEGUENTE AD UNA VERIFICA GENERALE RELATIVA AGLI ANNI 2003-2007";

- e, in data 4.12.2008, ha presentato una Memoria Aggiuntiva alla "RICHIESTA DI ARCHIVIAZIONE FORMULATA NELL'AMBITO DEI DIRITTI DEL CONTRIBUENTE DI CUI ALLA LEGGE 27.7.2000 N. 212 DEL PROCESSO VERBALE DI CONSTATAZIONE ..." DEL 27.6.2007 CONTENENTE LA RIELABORAZIONE DELLE BASI IMPONIBILI I.R.P.E.G./I.R.E.S. E I.R.A.P. E DELL'I.V.A. SULLA BASE DELLE RISULTANZE ECONOMICO-FISCALI PER LA IPOTESI CHE LA S.I.S.E S.P.A. AVESSE DOVUTO APPLICARE A FRONTE DELL'ATTIVITA' D'IMPRESA DI S.U.E.S. 118 IL REGIME DI MANDATO SENZA RAPPRESENTANZA IN VESTE DI MANDATARIA DI CRI-SICILIA":

a.1 per dimostrare l'assoluta infondatezza dei rilievi mossi;

- a.2. fare valere, in via cautelativa, che l'eventuale adesione da parte dell'Ente impositore alle tesi dei Verbalizzanti, per assurdo, avrebbe fatto (farebbe) emergere la legittima richiesta della S.I.S.E. di rimborso delle imposte versate per gli anni 2003 - 2004 - 2005 e 2006.
- ha, inoltre e conseguentemente, presentato in via cautelativa le prime 2 Richieste di Rimborso di cui:
 - i. la prima in data 30.12.2008 di € 270.209,85 per l'anno 2003;
 - ii. la seconda in data 29.12.2009 per l'anno 2004
 - quanto ad € 646.613,00 per I.R.E.S.;
 - quanto a € 1.893.725,00 per I.R.A.P.;
 - quanto a € 474.360,22 per I.V.A. costituente credito fiscale all'uopo emergente),per un totale di € 3.014.698,22.
5. Avverso detto avviso di accertamento 2003, la società ha presentato "Richiesta di avvio del Procedimento di Accertamento con Adesione" sfociata nel contraddittorio tenutosi il 27 aprile 2009. La decisione di accedere a tale procedura, giusta valutazione dei professionisti all'uopo incaricati, di fatto, ha inteso creare le premesse - durante il periodo d'interruzione dei termini di presentazione di ricorso tributario - affinché l'Ente Impositore potesse ulteriormente ponderare le più che fondate ragioni della società; parallelamente, lo scorso 17 aprile 2009 è stata depositata presso la Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate, una ulteriore *istanza di revisione in autotutela*.
- All'apertura del predetto contraddittorio avviatosi il 27 aprile 2009 le Parti hanno, conseguentemente, deciso di rinviare momentaneamente la trattazione di merito.
6. Così come si evince dai primi 3 avvisi di accertamento, le somme per imposte e sanzioni liquidate sono le seguenti:
- i. avviso di accertamento 2003:
 - € 8.476.096, per I.R.P.E.G;
 - € 971.374, per I.R.A.P.;
 - € 191.917, per I.V.A.;
 - € 9.640.419 per sanzione amministrativa pecuniaria unica,per un totale di € 19.279.806, oltre interessi fino al soddisfo

- ii. avviso di accertamento 2004:
 - € 18.230.428, per I.R.E.S;
 - € 380.273, per I.R.A.P.;
 - € 493.327, per I.V.A.;
 - € 19.597.355 per sanzione amministrativa pecuniaria unica, per un totale di € 38.701.383, oltre interessi fino al soddisfo;
- iii. avviso di accertamento 2005:
 - € 21.475.826, per I.R.E.S;
 - € 438.561, per I.R.A.P.;
 - € 513.137, per I.V.A.;
 - € 22.940.661 per sanzione amministrativa pecuniaria unica, per un totale di € 45.368.185, oltre interessi fino al soddisfo.

Per l'anno 2006, ove l'Agenzia rifacendosi *per tabulas* al P.V.C., le somme accertate, comprensive di sanzioni amministrative, dovrebbero essere pari ad € 76.859.036,32, di cui di € 4.887.766 per maggiore imposta I.V.A. e per la restante parte per I.R.E.S e I.R.A.P., sanzioni amministrative, oltre interessi fino al soddisfo.

Nelle more, dei 3 giudizi contenziosi approdati in Commissione Tributaria Provinciale, quelli relativi agli anni 2003 e 2004 sono già stati trattati dalla Commissione; di essi rimane ancora *sub judice* quello relativo all'anno 2003, mentre è stato deciso, sfavorevolmente per S.I.S.E., il ricorso 2004. Tale decisione, all'evidenza, formerà oggetto di impugnativa stante la infondatezza del relativo accertamento.

Le superiori considerazioni, anche per l'esercizio in chiusura, hanno indotto la Società, pur dovendosi sottolineare la delicatezza della fattispecie e della predetta pronuncia non definitiva relativa al giudizio di prima istanza, a limitarsi ad assolvere, per il momento, al dovere di informativa senza provvedere, per le numerose ragioni e valutazioni richiamate ad alcun accantonamento di costi presunti. Naturalmente l'evoluzione in atto della superiore questione fiscale potrà comportare alla società problematiche di natura finanziaria.

Per completezza si rileva che nella predetta MEMORIA AGGIUNTIVA - depositata lo scorso 4.12.2008 - sono contenute le risultanze della consulenza avente ad oggetto la rielaborazione di una simulazione contabile-fiscale relativa agli anni 2003-2006 da cui è emerso che:

- in materia I.V.A. la S.I.S.E., ove avesse applicato il regime prospettato dalla G.d.F. (di mandato senza rappresentanza) sarebbe risultata creditrice;
- ai fini IRPEG/IRES e IRAP, la società dovrebbe fare valere, in via riconvenzionale, richieste di rimborso per oltre 11,5 milioni di Euro, così ripartiti:

IMPOSTA	ANNUALITÀ	GETTITO PRODOTTO DALLA S.I.S.E.	GETTITO RESIDUO A CARICO DELLA S.I.S.E.	PERDITA DI GETTITO PER L'ERARIO
		Imposta	Imposta	Imposta
I.R.A.P.	2003	98.000,00	-	98.000,00
I.R.A.P.	2004	1.894.917,00	1.192,00	1.893.725,00
I.R.A.P.	2005	2.088.825,00	13.275,00	2.075.550,00
I.R.A.P.	2006	3.848.862,00	-	3.848.862,00
TOTALE I.R.A.P.		7.930.604,00	14.467,00	7.916.137,00
I.R.E.S.	2003	-	-	-
I.R.E.S.	2004	653.021,00	6.408,00	646.613,00
I.R.E.S.	2005	1.240.315,00	101.738,00	1.138.577,00
I.R.E.S.	2006	1.874.305,00	-	1.874.305,00
TOTALE I.R.E.S.		3.767.641,00	108.146,00	3.659.495,00
PER UN TOTALE DI MAGGIORI IMPOSTE VERSATE NEL QUADRIENNIO 2003 - 2006				11.575.632,00

**QUADRO SINOTTICO ANNI 2003-2006 DEI CREDITI
I.V.A. MATURATI PER IL CASO DI APPLICAZIONE DEL
REGIME DI MANDATO SENZA RAPPRESENTANZA**

ANNO	DESCRIZIONE	IMPORTO
2003	Credito a nuovo	270.209,85
2004	Credito a nuovo	474.360,22
2005	Credito a nuovo	713.798,19
2006	Credito a nuovo	160.750,10
TOTALE GENERALE CREDITO IVA 2003-2006		1.619.118,36

Con tale elaborazione, stante l'infondatezza giuridico-fiscale della pretesa tributaria, si è voluto dimostrare, non soltanto che la società attraverso la propria condotta abbia correttamente operato, ma che, persino, il modello prospettato dalla G.d.F. ove applicato, sarebbe stato di nessun vantaggio per l'Erario e oggi comporterebbe il diritto della società a chiedere il rimborso delle "maggiori somme" versate nello stesso periodo (dopo aver fatto valere e riconoscere la piena buona fede della società rispetto ai comportamenti fiscali adottati): una fattispecie rispetto alla quale la S.I.S.E., anche per il ruolo e lo *status* di soggetto unicamente partecipato da un Ente pubblico nazionale - nell'ambito di uno scenario caratterizzato da istituti quali il *controllo analogo* e della *direzione e coordinamento* - considera di remota ma di inauspicata necessaria eventualità.

Considerazioni tutte confortate da autorevoli pareri professionali fin qui richiesti nel corso della gestione dell'intera vicenda che, allo stato, hanno suggerito di riferire ampiamente e in maniera che si ritiene esaustiva sull'intera vicenda, così da fornire un quadro conoscitivo completo anche avuto riguardo alla dimensione dei rischi economico-patrimoniali, seppur nell'ambito di un contesto che si continua a poter responsabilmente ritenere infondato e perciò suscettibile, comunque, di essere riconosciuto come tale.

Parallelamente pende innanzi al Tribunale di Palermo procedimento penale ex D. Lgs 74/2000 art. 4.

Deroghe

Non sono state effettuate deroghe ai principi di redazione e valutazione delle poste di bilancio.

b) CRITERI PARTICOLARI**Immobilizzazioni**Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alla voce di riferimento.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Il valore di iscrizione include gli oneri accessori e i costi sostenuti per il relativo utilizzo. Le quote di ammortamento, imputate al Conto Economico, sono state calcolate tenuto conto dell'utilizzo, della destinazione e (come detto e per quanto prevedibile) della residua durata economico-tecnica dei cespiti ottenibile dalla specifica rispettiva attitudine; ciò tenuto anche conto del fatto che il rapporto convenzionale tra la Società e CRI-Sicilia è proseguito fino a tutto il 31.12.2009 e che l'attività del primo semestre 2010 di S.I.S.E. è proseguita in favore di S.E.U.S. (Sicilia Emergenza Urgenza Sanitaria) s.c.p.a..

Finanziarie

Sono state valutate al nominale e/o al costo.

Crediti

Sono esposti al valore nominale decurtato di un consistente fondo svalutazione, cosicché, effettuati dalla società i necessari riscontri giuridico e amministrativo-contabili, sono esposti al valore presumibile di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondo rischi ed oneri

Accoglie cospicui nuovi prudenziali accantonamenti per spese ed oneri futuri per le quali è stato possibile eseguire una prima valutazione in termini di dimensione economica e la loro riferibilità fino alla chiusura dell'esercizio 2009.

Fondo TFR

Accoglie l'ammontare, calcolato in base al vigente CCNL, del TFR maturato nei confronti del personale dipendente al 31.12.2009, con esclusione delle quote (di costo) degli anni 2007, 2008 e 2009 che, ai sensi dei nuovi meccanismi previsti dal D. Lgs. 252/2005, formano oggetto di destinazione al Fondo Tesoreria INPS o a Fondi pensionistici di previdenza complementare.

Conti d'ordine

I Conti d'ordine espongono dati economico-finanziari relativi a beni di terzi di cui, a vario titolo, la società dispone.

Ammortamenti

- delle immobilizzazioni immateriali: sono stati calcolati sulla base della loro stimata fecondità economica residua anche legata ai vincoli contrattuali, ove esistenti;
- delle immobilizzazioni materiali: sono stati calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti e della loro effettiva utilizzazione, della fecondità manifestata e della congruità del valore economico attuale in condizioni di funzionamento.

La loro quantificazioni ha tenuto conto del fatto che la società durante l'esercizio in corso ha proseguito la propria attività, peraltro, in base ad un rapporto contrattuale

che assicura una maggiorazione del 10% dei costi afferenti la produzione del servizio di S.U.E.S. 118 affidato da S.E.U.S. scpa a S.I.S.E.

Nelle tabelle che seguono si riportano le aliquote di ammortamento applicate e/o che in passato sono state applicate.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Categoria di beni	Aliquote
Manutenzioni straordinarie su immobili in locazione	<i>pro rata temporis</i>
Spese d'impianto	20%
Oneri vari d'ammortizzare	50%
Software	20%
Adeguamento ABZ C.R.I.	10 % ÷ 20 %

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Categoria di beni	Aliquote
Biancheria	20%
Arredamento	12%
Attrezzature varie	15%
Attrezzature specifiche	12,50%
Mobili d'ufficio	12%
Impianti Specifici (Macchine Operatrici)	12,50%
Macchine elettromeccaniche e elettroniche	20%
Computer	20%
Impianti generici	12,50%
Ambulanze	25%
Autovetture	25%
Autovetture da trasporto	20%
Motoveicoli e simili	25%
Costruzioni leggere	5%
Attrezzatura varia D. Lgs 626/94	15%
Insegna luminosa	15%
Impianti e mezzi di sollevamento	12,50%
Attrezzatura Campi Emergenza Sanitaria	12,50%
Attrezzatura Idroambulanza	100%
Equipaggiamenti	40%
(*) per i beni entrati in funzione per il primo anno l'aliquota è ridotta al 50%	

Imposte sul reddito

L'Imposta sul reddito delle società (I.R.E.S.) e l'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (I.R.A.P.) sono state determinate nel rispetto del principio di competenza economica e della legislazione fiscale; pertanto, i valori di bilancio di riferimento per la determinazione delle rispettive basi imponibili - Risultato prima delle imposte e Differenza tra Valore e Costi della Produzione - sono stati variati (in aumento e in diminuzione) nella misura di cui alle informazioni quantitative riportate nell'ultima parte della presente Nota Integrativa.

Inoltre, valutati attentamente gli aspetti economico-finanziari di fiscalità differita:

1. è stata verificata la sussistenza di imposte anticipate e/o differite sulla base delle prospettive reddituali dell'esercizio 2010 connesse con la predetta prosecuzione dell'attività e con la tipologia del rapporto contrattuale in essere con S.E.U.S. s.c.p.a. che prevede oltre che la remunerazione dei costi sostenuti, anche una maggiorazione pari al 10 %;
2. sono state utilizzate le corrispondenti poste relative agli anni precedenti per quanto di competenza dell'esercizio in chiusura.

Riconoscimento ricavi

I ricavi delle vendite sono stati calcolati nel rispetto dei principi di prudenza e competenza.

Il valore delle prestazioni di trasporto rese nell'ambito del S.U.E.S. 118 nell'anno 2009 tiene conto e remunera: (a) i costi di personale autisti soccorritori e non (comprensivo tra l'altro di oneri accessori e IRAP di pertinenza); (b) i costi delle ambulanze; (c) i costi di percorrenza delle medesime; (d) e i costi generali di struttura.

La quota di corrispettivo riconducibile al parametro spese generali è stata iscritta per competenza economica tenuto conto, sul piano prettamente computistico, dell'effettivo ammontare dei costi sostenuti e/o maturati nel limite massimo di remunerabilità riconosciuto rispetto ai corrispettivi principali di cui ai punti a), b) e

c) contrattualmente riconosciuta da CRI-Sicilia; per il merito, essa è stata prudenzialmente accertata nella misura più contenuta, restando impregiudicata per la società la possibilità di richiedere le maggiori somme alla CRI nell'ambito del percorso di accertamento che potrà essere completato dopo la stesura del presente bilancio.

Da segnalare, infine, che nell'anno in chiusura sono state rilevate le componenti connesse ai costi per lavoro straordinario degli autisti/soccorritori dell'anno 2009.

Dati sull'occupazione

L'organico aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le variazioni esposte nella tabella che segue; a tale riguardo si segnala che per oltre 90 % l'organico risulta composto da autisti-soccorritori.

Organico	31/12/2008	31/12/2009	Variazioni
Dirigenti	14	15	1
Quadri	5	5	0
Impiegati	93	87	-6
Operai	3.230	3.215	-15
<i>di cui autisti-soccorritori</i>	<i>3.047</i>	<i>3.031</i>	<i>-16</i>
TOTALE	3.342	3.322	-20

Tutto ciò rappresentato, si passa ad elencare e commentare le voci dello Stato Patrimoniale esponendo al contempo le variazioni intervenute nella loro consistenza rispetto all'esercizio precedente.

ATTIVITA'

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Complessivamente pari ad € 249.673, rispetto allo scorso esercizio, hanno subito una variazione negativa netta di € 139.827.

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
249.673	389.500	- 139.827

Nella tabella che segue sono riportati i dati richiesti ai sensi dell'art. 2427 C.C., c. 1, n.2.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
Specificazione dei movimenti	Costi di Impianto e di Ampliamento	Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti Simili	Altre	TOTALE
Costo storico	32.955	369.298	1.333.373	1.735.626
Rivalutazione monetaria				-
Rivalutazione economica				-
Ammortamenti es. precedenti (Fondo)	- 26.658	- 167.063	- 923.461	- 1.117.182
Giroconti positivi (ricl/chiusura)				-
Giroconti negativi (ricl/chiusura)				-
Svalutazione esercizi precedenti				-
Ammortamenti dell'anno	- 4.445	- 71.293	- 153.204	- 228.942
Arrotondamenti			- 2	- 2
Saldo al 31/12/2008	1.852	130.942	256.706	389.500
Acquisizione dell'esercizio		11.101	4.806	15.907
Rivalutazione monetaria				-
Rivalutazione economica dell'esercizio				-
Svalutazione dell'esercizio				-
Cessioni dell'esercizio				-
Giroconti positivi (ricl/chiusura)	- 21.373	- 28.774	- 724.484	- 774.631
Giroconti negativi (ricl/chiusura)	- 21.373	- 28.774	- 724.484	- 774.631
Interessi capitalizzati nell'esercizio				-
Ammortamenti dell'esercizio	- 1.042	- 69.633	- 85.058	- 155.733
Arrotondamenti	- 1			- 1
Saldo al 31/12/2009	809	72.410	176.454	249.673

II. Immobilizzazioni materiali

Complessivamente pari ad € 1.368.733, rispetto allo scorso esercizio, hanno subito un decremento netto di € 691.170.